

→ Dall'Università al lavoro

2025/2026

GUIDA COMPLETA ALLA SCELTA DEL CORSO DI LAUREA

Tutti i **corsi di laurea** con relativi **sbocchi**

occupazionali Suggerimenti per una scelta
efficace

Offerta formativa degli Atenei

Numero programmato

Comprende codice di accesso al **Questionario O.p.S.** -
“Orientarsi per Scegliere” e un approfondimento online
sulla preparazione ai **test di ammissione**

→ Dall'Università al lavoro

Guida completa alla scelta del corso di laurea

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito **edises.it**, dalla tua area riservata potrai accedere a:

- **Questionario “O.p.S.”**
Per individuare il corso di laurea più in linea con gli interessi e motivazioni personali
- **Guida al test di ammissione**
Come sono strutturate le prove e come affrontarle al meglio
- **Ulteriori materiali di interesse**
Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su www.ammissione.it

Le istruzioni per la registrazione sono riportate nella pagina seguente.

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale. Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile. L'accesso ai servizi riservati ha la durata di 18 mesi dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

ISTRUZIONI PER ACCEDERE AI CONTENUTI E AI SERVIZI RISERVATI

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

• Se non sei già registrato al sito

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- registrati al sito **edises.it**
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per **utenti registrati**

Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**.

→ Dall'Università al lavoro

Guida completa alla scelta del corso di laurea

Guida completa alla scelta del corso di laurea – VII Edizione
Copyright © 2025, 2024, 2023, 2022, 2021, 2020, 2019 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2029 2028 2027 2026 2025

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Testo a cura di: Mariachiara de Martino, Paola Savino

Progetto grafico e grafica di copertina:  curvilinee

Fotocomposizione: EdiSES edizioni S.r.l.

Stampato presso: PrintSprint S.r.l. – Napoli

per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 767 2

www.edises.it
assistenza.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su assistenza.edises.it

Finalità e struttura dell'opera

La maggior parte degli studenti arriva all'ultimo anno delle scuole superiori senza avere le idee chiare sulla successiva strada da seguire. Ci si sente disorientati di fronte alla vasta offerta formativa degli Atenei e si rischia di fare valutazioni affrettate e superficiali. Una scelta consapevole non può essere affidata all'intuito ma deve essere il frutto di un **percorso di orientamento** che integri l'**aspetto psico-attitudinale** con le **conoscenze pratiche** sul mondo universitario.

A tale scopo abbiamo costruito un percorso composto da tre **tappe fondamentali** – illustrato nell'Introduzione del volume – ognuna caratterizzata da strumenti finalizzati a diminuire il rischio di ripensamenti e crisi motivazionali:

- **Valutare** le tue aspirazioni e attitudini
- **Scegliere** il corso di studi più adatto a te
- **Prepararsi** ai test di ammissione.

Questa **Guida** risponde alla duplice esigenza di valutare da un lato le caratteristiche della tua personalità e delle attitudini richieste per ciascun corso di laurea attraverso il **Questionario “Orientarsi per Scegliere” (O.p.S.)**, parte integrante del volume, disponibile online nella tua **area riservata**, e dall'altro di fornire in modo chiaro e facilmente consultabile tutte le informazioni relative ai corsi di laurea e all'offerta formativa degli Atenei. Il nostro consiglio è quello di rispondere innanzitutto al questionario per scoprire quale area di studi ti è più congeniale e in seconda battuta approfondire le tue conoscenze sui corsi di laurea e sulle opportunità che offre attualmente il mercato del lavoro.

Nella **Parte prima** del volume troverai una descrizione dettagliata di come funzionano e sono organizzate le Università, come è strutturato il **ciclo di studi universitario**, quali sono i corsi di laurea a **numero chiuso**, in che cosa consistono i **test di ammissione** e come affrontarli. Inoltre vengono fornite informazioni utili riguardo agli Atenei, alla loro distribuzione geografica con tutti i riferimenti di contatto, e alle procedure da seguire per effettuare l'iscrizione.

La **Parte seconda** è interamente dedicata alle **classi di laurea** triennali e magistrali a ciclo unico e alle possibilità lavorative che offrono. La suddivisione delle classi in **4 aree** – sanitaria, tecnica e scientifica, economica e giuridica, umanistica e sociale – consente al lettore non solo di individuare facilmente il corso cui è interessato ma soprattutto di approfondire le differenze esistenti tra i vari percorsi che rientrano nello stesso ambito. In questo modo se si ha una propensione o una predisposizione per un'area di studi in particolare, rivelata dal questionario O.p.S., sarà più facile scegliere il corso di laurea maggiormente in linea con i propri interessi. Grazie a una serie di **Tabelle** di facile consultazione è possibile infatti individuare immediatamente quali sono le materie di studio definite per ogni classe, in quali Atenei sono atti-



vati i corsi che vi afferiscono e se è previsto o meno il test di ingresso, tutti elementi fondamentali per compiere una scelta consapevole. Completa la Parte l'**estensione online** scaricabile dalla tua area riservata relativa all'offerta formativa degli Atenei per i **corsi di laurea delle classi magistrali**.

Nella **Parte terza** viene analizzato il rapporto tra la laurea e il mercato del lavoro, in particolare quanto conta il titolo accademico nella ricerca di un impiego e quali sono le **lauree con maggiori possibilità di inserimento lavorativo**. Lo scopo è di mettere a disposizione del lettore i più recenti dati statistici sull'occupabilità dei laureati poiché nel percorso di scelta del corso di laurea è importante tener conto oltre che delle proprie aspirazioni e attitudini anche delle prospettive future in termini di lavoro.

La **Parte quarta** è dedicata alle opportunità che offre l'**istruzione non universitaria**. Se infatti dopo aver valutato le proprie attitudini e le proprie motivazioni ci si rende conto che l'Università non fa per noi, si può optare per dei percorsi di studio alternativi che in alcuni casi rilasciano titoli equivalenti alla laurea. In questa parte della Guida vengono analizzate in particolare le istituzioni del sistema AFAM (Alta formazione artistica e musicale e coreutica), i percorsi dell'Istruzione e formazione tecnico superiore, le Scuole per mediatori linguistici e le Accademie e le scuole militari.

Una volta che ti sei chiarito le idee sul tuo futuro e che hai scelto il percorso di studi che vuoi intraprendere non ti resta che prepararti al test di ammissione e verificare le tue conoscenze di base. Per farlo puoi esercitarti con i simulatori presenti sul nostro sito **edises.it** e/o prepararti con i manuali, gli eserciziari e le raccolte di quiz della **collana EdiTEST** interamente dedicata alle ammissioni universitarie. Inoltre, nella tua area riservata è disponibile un utile **approfondimento** in cui è spiegato come sono di solito strutturati i **test di accesso** e come affrontarli al meglio.

Indice

Introduzione | Orientarsi per Scegliere

1.1 • Verso una scelta consapevole	1
1.1.1 • Come affrontare la scelta: 8 consigli utili	2
1.2 • Conoscere se stessi	3
1.3 • Il Questionario O.p.S.	6
1.4 • Conoscere il mondo dell'Università e del lavoro	7

Parte prima Il sistema universitario

CAPITOLO 1 | Come è organizzata l'Università italiana

1.1 • Gli organi	11
1.2 • Le strutture	12
1.3 • Il percorso di studi	13

CAPITOLO 2 | Gli Atenei

2.1 • Quanti e quali sono	16
2.2 • Dove sono: le Università suddivise per regione	17

CAPITOLO 3 | Numero chiuso e modalità d'accesso

3.1 • Il numero programmato	28
3.2 • Il test di ammissione	29
3.3 • Come sono organizzate le prove	30
3.3.1 • Su quali materie vertono	30
3.3.2 • Il calcolo del punteggio	34
3.4 • Consigli per affrontare la prova	35
3.4.1 • Gestire al meglio il tempo a disposizione	35
3.4.2 • Essere rapidi nella lettura	36
3.4.3 • Attenersi scrupolosamente alle istruzioni	37



CAPITOLO 4 | Come iscriversi

4.1 • Informazioni pratiche	39
4.2 • Contributi e aiuti finanziari.....	39
4.3 • Studenti stranieri.....	40

Parte seconda**Le classi di laurea: le caratteristiche, gli sbocchi e le sedi presso cui studiare****CAPITOLO 1 | Area sanitaria**

1.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico	49
1.1.1 • Medicina e Chirurgia	49
1.1.2 • Medicina Veterinaria	56
1.1.3 • Odontoiatria e protesi dentaria	59
1.1.4 • Professioni sanitarie infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica/o	64
1.1.5 • Professioni sanitarie della riabilitazione	70
1.1.6 • Professioni sanitarie tecniche.....	78
1.1.7 • Professioni sanitarie della prevenzione	88
1.1.8 • Scienze delle attività motorie e sportive	93
1.2 • Le classi magistrali.....	96

CAPITOLO 2 | Area tecnica e scientifica

2.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico	99
2.1.1 • Architettura e Ingegneria edile-architettura	99
2.1.2 • Scienze dell'architettura	101
2.1.3 • Disegno industriale	104
2.1.4 • Diagnostica per la conservazione dei beni culturali.....	108
2.1.5 • Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.....	110
2.1.6 • Scienze e tecniche dell'edilizia	112
2.1.7 • Ingegneria civile e ambientale	115
2.1.8 • Ingegneria dell'informazione	120
2.1.9 • Ingegneria industriale	126
2.1.10 • Scienze e tecnologie fisiche	134
2.1.11 • Scienze e tecnologie informatiche.....	138
2.1.12 • Statistica	141
2.1.13 • Scienze matematiche.....	144
2.1.14 • Scienza dei materiali	147
2.1.15 • Biotecnologie.....	149
2.1.16 • Scienze biologiche	154
2.1.17 • Scienze e tecnologie chimiche	158
2.1.18 • Farmacia e farmacia industriale.....	161
2.1.19 • Scienze e tecnologie farmaceutiche	167
2.1.20 • Scienze e tecnologie agrarie e forestali.....	171

2.1.21 • Scienze e tecnologie alimentari	176
2.1.22 • Scienze, culture e politiche della gastronomia	180
2.1.23 • Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	182
2.1.24 • Scienze geologiche	186
2.1.25 • Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	189
2.1.26 • Scienze e tecnologie della navigazione	193
2.2 • Le classi a orientamento professionale.....	196
2.2.1 • Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio	196
2.2.2 • Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	199
2.2.3 • Professioni tecniche industriali e dell'informazione	202
2.3 • Le classi magistrali	205

CAPITOLO 3 | Area economica e giuridica

3.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico	207
3.1.1 • Giurisprudenza	207
3.1.2 • Scienze dei servizi giuridici	212
3.1.3 • Scienze del turismo	216
3.1.4 • Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	220
3.1.5 • Scienze dell'economia e della gestione aziendale	223
3.1.6 • Scienze economiche	229
3.1.7 • Scienze politiche e delle relazioni internazionali	233
3.1.8 • Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	237
3.1.9 • Scienze della difesa e della sicurezza	240
3.2 • Le classi magistrali	244

CAPITOLO 4 | Area umanistica e sociale

4.1 • Le classi triennali e magistrali a ciclo unico	245
4.1.1 • Conservazione e restauro dei beni culturali.....	245
4.1.2 • Beni culturali	248
4.1.3 • Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (DAMS)	251
4.1.4 • Filosofia.....	255
4.1.5 • Geografia	258
4.1.6 • Lettere	260
4.1.7 • Storia.....	265
4.1.8 • Lingue e culture moderne	268
4.1.9 • Mediazione linguistica	272
4.1.10 • Scienze della formazione primaria	276
4.1.11 • Scienze dell'educazione e della formazione	280
4.1.12 • Scienze della comunicazione.....	285
4.1.13 • Scienze e tecniche psicologiche.....	289
4.1.14 • Scienze del servizio sociale	293
4.1.15 • Sociologia.....	297
4.2 • Le classi magistrali.....	299



Parte terza

La laurea e il mercato del lavoro

CAPITOLO 1 | Il valore della laurea

1.1 • Quanto conta la laurea per trovare lavoro?.....	303
1.2 • Le nuove esigenze del mercato del lavoro	303

CAPITOLO 2 | La situazione lavorativa dei laureati

2.1 • Statistiche: quanti e quali laureati lavorano	306
2.1.1 • Area sanitaria	309
2.1.2 • Area tecnica e scientifica.....	310
2.1.3 • Area economica e giuridica.....	311
2.1.4 • Area umanistica e sociale.....	312
2.2 • Le lauree e le professioni più richieste nei prossimi anni.....	313

Parte quarta

Le alternative all'Università

CAPITOLO 1 | L'istruzione superiore non universitaria

1.1 • L'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)	317
1.1.1 • Le Accademie di Belle Arti.....	318
1.1.2 • Gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche (ISIA).....	322
1.1.3 • L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"	323
1.1.4 • L'Accademia Nazionale di Danza.....	324
1.1.5 • I Conservatori e gli Istituti Musicali Pareggiati	324
1.2 • La Scuola Nazionale di Cinema.....	332
1.3 • Le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici	332
1.4 • I percorsi IFTS.....	337

CAPITOLO 2 | Studiare nelle Forze Armate dopo il diploma

2.1 • Le Scuole Sottufficiali.....	338
2.2 • Le Accademie Militari.....	341

ESTENSIONI ONLINE



- Guida al test di ammissione
- I corsi di laurea delle classi magistrali: l'offerta formativa degli Atenei

Parte prima

Il sistema universitario

Dopo esserti interrogato su te stesso, sulla tua personalità e sulle tue aspirazioni, il primo step da fare per prendere una decisione e scegliere il corso di laurea più adatto a te è conoscere e capire il mondo dell'Università. In questa Parte della Guida ci concentreremo unicamente sul sistema universitario: com'è organizzato, quali sono i principali organi e strutture che lo compongono, com'è strutturato il percorso formativo che lo caratterizza, quali e dove sono gli Atenei italiani, pubblici e privati, come si accede ai corsi di laurea.

Capitolo 1

Come è organizzata l'Università italiana

■ 1.1 Gli organi

Le Università sono istituzioni di alta cultura deputate alla formazione superiore, al progresso scientifico e alla ricerca. Esse sono **organismi pubblici o privati**¹, dotati di autonomia scientifica, pedagogica, organizzativa, finanziaria e amministrativa. Questa autonomia permette alle Università di redigere i loro statuti e regolamenti che definiscono gli organi di organizzazione e gestione, le strutture di insegnamento e ricerca.

A vigilare sulle istituzioni universitarie è il Ministero dell'Università e della Ricerca (Mur) che con cadenza triennale definisce gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario di cui i singoli Atenei devono tener conto nel pianificare la loro offerta formativa e i servizi agli studenti.

I principali organi di governo dell'Università sono il Rettore, il Senato accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore generale e il Consiglio degli studenti.

Il **Rettore** è il rappresentante legale dell'Università. Presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, vigila sulla gestione generale di tutte le strutture e i servizi dell'Università e dà le direttive volte a garantire il buon andamento delle attività. È responsabile in materia disciplinare, firma le convenzioni di partenariato e pianifica le attività del personale docente e dei ricercatori.

Il **Senato accademico** è l'organo deputato all'orientamento, alla programmazione, coordinazione e controllo delle attività formative e di ricerca dell'Università e, inoltre, ha il compito di approvare i regolamenti dell'Ateneo. È costituito su base elettiva, in un numero di membri proporzionato alle dimensioni dell'Ateneo e in ogni caso non superiore a trentacinque unità, inclusi il rettore e una rappresentanza elettiva degli studenti; per almeno due terzi è composto da docenti di ruolo, un terzo dei quali direttori di dipartimento, eletti in modo da rispettare le diverse aree scientifico-disciplinari dell'ateneo.

Il **Consiglio di amministrazione** è competente in materia di programmazione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne approva, in particolare, il bilancio economico. È, inoltre, responsabile della gestione del personale. Il Consiglio è composto dal Rettore e da altri rappresentanti che appartengono sia alla comunità

¹ Per un maggior approfondimento sull'argomento vedi il successivo Capitolo 2.



accademica sia al mondo dell’impresa, tutti eletti in conformità alle regole definite nello statuto di ogni Università.

Il **Direttore generale** si occupa della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, e viene scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.

Il **Consiglio degli studenti**, organo autonomo di organizzazione e coordinamento degli studenti dell’Università, esprime pareri sull’attivazione di nuovi corsi, sulla determinazione di tasse a carico degli studenti, sul regolamento didattico di Ateneo e sulla programmazione pluriennale.

■ 1.2 Le strutture

Le Università persegono i loro obiettivi istituzionali di insegnamento e ricerca mediante alcune specifiche strutture: i dipartimenti e i centri di servizio.

Ogni Ateneo è organizzato in **Dipartimenti** che promuovono tutte le attività didattiche e di ricerca e all’interno dei quali è attivato un certo numero di corsi di laurea. I Dipartimenti hanno sostituito le Facoltà, sopprese dalla Legge n. 240 del 2010, la cosiddetta “Riforma Gelmini”, anche se viene comunemente ancora usata tale denominazione. Ogni Dipartimento, che copre uno o più settori di ricerca omogenei nelle finalità e nei metodi, organizza e coordina le attività delle sue strutture. Il Dipartimento è responsabile dell’organizzazione degli studi di dottorato di ricerca nelle discipline e i raggruppamenti di discipline afferenti ad esso; svolge anche attività di consultazione e di ricerca a vantaggio di organizzazioni esterne all’Università, sulla base di accordi e di contratti specifici.

Pur sempre preservando il principio dell’unità della funzione pedagogica, il **personale docente** si divide in due gruppi distinti beneficiando delle stesse garanzie di libertà di insegnamento e di ricerca:

- **professori ordinari** (o di prima fascia): docenti titolari di primo livello;
- **professori associati** (o di seconda fascia): docenti titolari di secondo livello.

Fanno parte del personale docente anche le figure professionali dei **ricercatori** e dei **docenti a contratto**. A tali profili si accede tramite concorso, le cui modalità possono differire parzialmente secondo la categoria. Infine, le attività di ricerca in seno alle strutture universitarie sono affidate ai titolari di assegnazione di ricerca e ai **borsisti** post-dottorato. I borsisti iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione conducono un’attività di ricerca seguendo seminari o corsi disciplinari.

Al fine di fornire servizi di interesse generale, le Università possono creare i **Centri di servizio**. Per raggiungere obiettivi di insegnamento o di ricerca comuni, un Ateneo può istituire dei centri interuniversitari o dei consorzi con altre Università o altre organizzazioni pubbliche o private. L’Università può anche creare dei centri di ricerca e centri di servizio interdipartimentali: i primi conducono un’attività di ricerca in settori di importanza maggiore; i secondi gestiscono e utilizzano attrezzature tecniche e scientifiche e di servizio di grande complessità, ai quali ricorrono diverse strutture di insegnamento e ricerca dell’Ateneo.

In ogni Ateneo sono istituiti per legge gli **Uffici di orientamento** la cui attività consiste nel fornire informazioni e supporto ai diplomati durante la fase di scelta del corso di laurea, agli studenti già iscritti e ai neolaureati. Svolgono dunque attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

■ 1.3 Il percorso di studi

Negli ultimi venti anni il sistema universitario italiano ha conosciuto profondi cambiamenti recependo le indicazioni del Processo di Bologna (1999), volto a riformare i sistemi di istruzione superiore dell'Unione Europea. A partire, infatti, dalla formula del "3+2" introdotta nel 1999 i tradizionali corsi quadri- e quinquennali sono stati sostituiti da un percorso strutturato su più livelli (laurea triennale e laurea specialistica) perfezionato dal decreto 270/2004 che ha definito quella che è tuttora l'attuale configurazione dell'ordinamento universitario articolato su **tre cicli**:

- primo ciclo: corsi di laurea, che danno il titolo di Dottore;
- secondo ciclo: corsi di laurea magistrale, che conferiscono il titolo di Dottore magistrale, e master di primo livello;
- terzo ciclo: dottorati di ricerca, corsi di specializzazione, master di secondo livello.

Ai corsi di laurea, della durata di tre anni, si può accedere solo se si è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio estero secondo quanto stabilito dal Mur². Tali corsi hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Per conseguire il titolo di **Laurea (L)** è necessario acquisire 180 crediti formativi. A ogni esame, infatti, è associato un certo numero di **Crediti Formativi Universitari (CFU)**, una sorta di punteggio che rappresenta l'onere di lavoro richiesto perché lo studente acquisisca le competenze previste (presenza ai corsi, studio individuale, partecipazione a laboratori, ecc.), misurato nelle ore che deve dedicare alla preparazione di un esame. Ogni credito corrisponde a 25 ore di lavoro e ne sono necessari 60 per anno per ottenere la laurea triennale. Alla somma totale dei crediti si può arrivare con un numero variabile di esami ed è da tenere a mente che non tutti gli esami assicurano un uguale numero di crediti. Superare un esame dà diritto ai crediti previsti, stabiliti dalle Università, indipendentemente dal voto di esame che varia da 18 a 30. Esami e loro contenuti variano da Ateneo ad Ateneo, così come previsto nel **piano di studi**, ovvero l'insieme degli insegnamenti e delle attività formative che lo studente sceglie di seguire e degli esami che dovrà sostenere per ogni anno accademico.

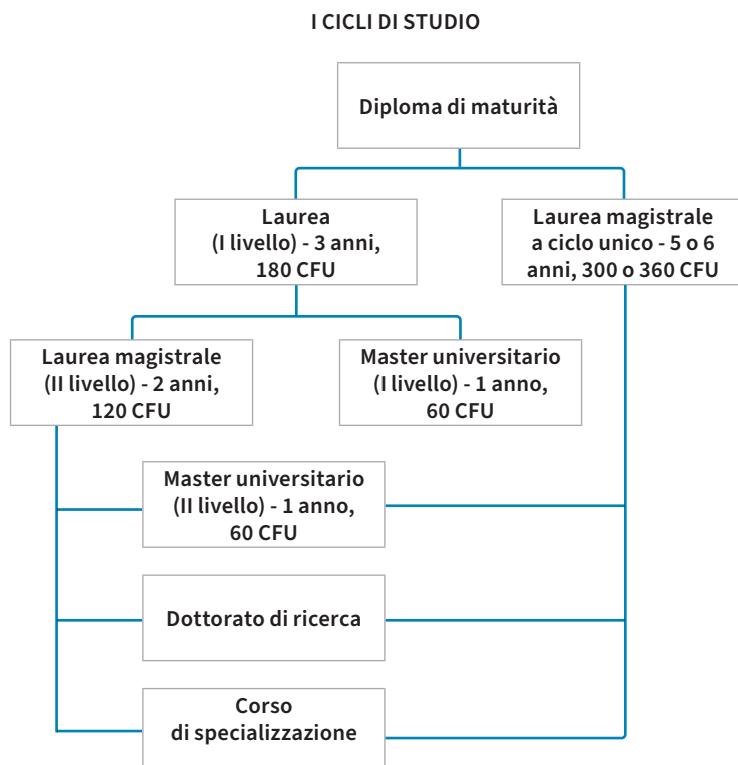
Dopo la laurea di primo livello si può scegliere di proseguire negli studi e ottenere una **Laurea magistrale (LM)**, oppure tentare di accedere direttamente al mondo del lavoro o iscriversi a un Master di primo livello. Per chi sceglie la prima opzione, sono previsti altri due anni di studio e l'acquisizione di 120 crediti formativi (per un totale di 300 crediti). I corsi di laurea magistrale offrono una formazione avanzata in ambiti specifici e permettono l'accesso a professioni di alto livello e l'iscrizione a determinati

² Sull'argomento vedi il Capitolo 4 di questa stessa Parte.



Albi Professionali per poter esercitare una certa professione. Alcuni corsi (Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Farmacia e Farmacia industriale, Architettura e Ingegneria edile, Giurisprudenza, Scienze della formazione primaria, Conservazione e restauro dei beni culturali) sono definiti Corsi di laurea **magistrale a ciclo unico (LMCU)** della durata di cinque o sei anni: requisito di accesso è il diploma di scuola secondaria superiore o un titolo estero comparabile.

Il titolo di Laurea magistrale dà accesso: al **Dottorato di ricerca** che ha l'obiettivo di far acquisire una corretta metodologia per la ricerca scientifica avanzata e a cui si accede tramite concorsi banditi dai singoli Atenei; al **Master di secondo livello** (che dura dai 12 ai 24 mesi) e ai **Corsi di specializzazione**. Questi ultimi forniscano conoscenze e abilità per l'esercizio di attività professionali di alta qualificazione, particolarmente nel settore delle specialità mediche, cliniche e chirurgiche e hanno una durata che può variare dai due ai sei anni. Il titolo finale rilasciato è il Diploma di specializzazione.



Capitolo 2

Area tecnica e scientifica

■ 2.1 Le classi triennali e magistrali a ciclo unico

In questa area sono raggruppati corsi di studio piuttosto eterogenei aventi per oggetto sia materie appartenenti al settore più propriamente tecnico e delle tecnologie sia materie scientifiche: da Architettura, Design e Ingegneria ai corsi di ambito farmaceutico, da Scienze biologiche e Scienze chimiche a Scienze matematiche e Scienze fisiche.

■ ■ 2.1.1 Architettura e Ingegneria edile-architettura

I corsi di **laurea magistrale a ciclo unico** in Architettura e Ingegneria edile-architettura mirano alla formazione di professionisti con elevate competenze nei settori dell'**architettura**, dell'**edilizia** e dell'**urbanistica**.

Classe: **LM-4**

Durata: **5 anni**

CFU: **300**

Accesso: **numero
programmato
nazionale**

■ ■ Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono conoscere approfonditamente:

- gli **aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi dell'architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico** ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per concettualizzare, progettare, comprendere e realizzare l'atto del costruire in un contesto di pratica dell'architettura che conferisce forma fisica alle necessità della società e del singolo individuo, formulando e risolvendo, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- le questioni legate alla **sostenibilità**, al contesto sociale e al senso del luogo nella progettazione degli edifici, della città e del territorio, per promuovere uno sviluppo equilibrato dell'ambiente costruito e naturale, compresa l'utilizzazione razionale delle risorse disponibili e la gestione del ciclo di vita dell'edificio e dell'organizzazione dei processi produttivi nel settore delle costruzioni;
- le teorie e le tecniche della **progettazione architettonica**, tecnologica e ambientale nelle specifiche dimensioni interscalari;
- la storia e le teorie dell'architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti all'architettura;
- gli strumenti e le forme della rappresentazione e della misura, gli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica, della fisica, dell'in-



formatica e delle altre scienze di base, essendo altresì capaci di utilizzare tali conoscenze per documentare, descrivere e interpretare, anche con tecniche digitali, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare.

Inoltre i laureati della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno **una lingua dell'Unione Europea** oltre all'italiano, con riferimento ai lessici disciplinari.

Che cosa si studia

Attività formative di base (56 CFU)	
Ambiti disciplinari	Materie
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	Informatica, Sistemi di elaborazione delle informazioni, Algebra, Geometria, Analisi matematica, Probabilità e statistica matematica, Fisica matematica, Analisi numerica, Ricerca operativa
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Fisica sperimentale, Fisica tecnica industriale, Fisica tecnica ambientale
Discipline storiche per l'architettura	Storia dell'architettura
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Topografia e cartografia, Disegno
Attività formative caratterizzanti (100 CFU)	
Ambiti disciplinari	Materie
Discipline della progettazione architettonica e urbana	Composizione architettonica e urbana
Discipline del restauro architettonico	Restauro
Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Composizione architettonica e urbana, Architettura del paesaggio, Architettura degli interni e allestimento
Discipline strutturali	Geotecnica, Scienza delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Tecnica e pianificazione urbanistica, Urbanistica
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	Architettura tecnica, Produzione edilizia, Tecnologia dell'architettura
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Estimo
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Ingegneria economico-gestionale, Diritto amministrativo, Economia applicata, Sociologia dell'ambiente e del territorio
Altre attività (144 CFU)	
Affini o integrative; a scelta dello studente; tirocini e stage; per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche; per la preparazione della prova finale	

Carriera e sbocchi lavorativi

I laureati della classe possono accedere alle professioni di **Architetto** e **Ingegnere civile e ambientale** dopo aver superato l'apposito **esame di abilitazione professionale**

ed essersi iscritti ai relativi albi: Albo degli architetti-Sezione A, Albo degli ingegneri-Sezione A, settore civile-ambientale.

Per la professione di Architetto l'esame è articolato in due prove, una prova pratica che prevede lo sviluppo di un progetto e una prova orale.

Gli architetti e gli ingegneri civili possono inoltre accedere alle professioni di Pianificatore territoriale, Paesaggista, Conservatore di beni architettonici e ambientali, previo superamento del relativo esame di Stato.

I principali **ambiti di attività degli architetti** sono:

- progettazione, direzione dei lavori, stima, collaudo, gestione, valutazione dell'impatto ambientale dei manufatti edilizi di nuova costruzione;
- risanamento, restauro e conservazione dei manufatti edilizi esistenti, con particolare riferimento all'edilizia di carattere storico-monumentale;
- progettazione di piani urbanistici.

I principali **ambiti di attività degli ingegneri civili e ambientali** sono:

- progettazione, direzione dei lavori, stima, collaudo, gestione, valutazione dell'impatto ambientale dei manufatti edilizi di nuova costruzione, di infrastrutture, territoriali e di trasporto;
- progettazione di opere per la difesa del suolo e per il disinquinamento e la depurazione di opere civili o dell'ambiente e del territorio.

Dove studiare

Per conoscere l'offerta formativa delle Università relativa ai corsi della classe LM-4 si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo successivo dedicato alla classe L-17 Scienze dell'architettura.

2.1.2 Scienze dell'architettura

I corsi triennali afferenti alla classe sonovolti a formare una figura professionale in grado di comprendere, analizzare e interpretare i **problemi attinenti all'architettura, al paesaggio, all'urbanistica e al restauro**, e di intervenire nell'ambito del lavoro di progettazione e realizzazione della moderna architettura, nonché di riqualificazione e di recupero dell'edilizia e degli insediamenti esistenti.

Classe: **L-17**
 Durata: **3 anni**
 CFU: **180**
 Accesso: **numero
programmato
nazionale**

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono acquisire conoscenze, abilità e competenze nei seguenti ambiti:

- **storia dell'architettura**, forme della rappresentazione e strumenti per il reperimento e l'elaborazione dei dati spaziali, aspetti metodologico-operativi della matematica, dell'informatica e delle discipline fisico-tecniche e impiantistiche per essere capaci di interpretare e descrivere i problemi dell'architettura;



- **tecniche e strumenti della progettazione architettonica** e della progettazione ambientale e tecnologica, dal dettaglio alla dimensione urbana, tanto sul nuovo quanto sul patrimonio esistente;
- metodi e strumenti per la **progettazione sostenibile**, ecologicamente responsabile e rivolta alla riqualificazione ambientale;
- **teorie e tecniche per il restauro** e la conservazione del patrimonio architettonico e ambientale;
- **pianificazione, urbanistica, compatibilità ambientale, fattibilità tecnica ed economica**, calcolo dei costi, processo di produzione e costruzione dei manufatti architettonici e edilizi, nonché aspetti connessi alla loro sicurezza.

Inoltre i laureati devono essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno **una lingua dell'Unione Europea**, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Che cosa si studia

Attività formative di base (44 CFU)	
Ambiti disciplinari	Materie
Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	Informatica, Sistemi di elaborazione delle informazioni, Algebra, Geometria, Analisi matematica, Probabilità e statistica matematica, Fisica matematica, Analisi numerica, Ricerca operativa
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Fisica sperimentale, Fisica tecnica industriale, Fisica tecnica ambientale
Discipline storiche per l'architettura	Storia dell'architettura
Discipline della rappresentazione	Topografia e cartografia, Disegno
Attività formative caratterizzanti (64 CFU)	
Ambiti disciplinari	Materie
Discipline della progettazione architettonica e urbana	Composizione architettonica e urbana
Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	Composizione architettonica e urbana, Architettura del paesaggio, Architettura degli interni e allestimento
Discipline del restauro architettonico	Restauro
Discipline strutturali	Geotecnica, Scienza delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni
Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	Tecnica e pianificazione urbanistica, Urbanistica
Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	Architettura tecnica, Produzione edilizia, Tecnologia dell'architettura
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Estimo
Altre attività (72 CFU)	
Affini o integrative; a scelta dello studente; tirocini e stage; per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche; per la preparazione della prova finale	

Carriera e sbocchi lavorativi

Al termine del corso di laurea si potrà accedere, previo superamento dell'apposito esame di abilitazione e successiva iscrizione all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori-Sezione B, settore architettura, alla professione di **Architetto junior**.

L'**esame di Stato** consiste in due prove, una prova pratica che prevede lo sviluppo di un progetto e una prova orale.

Rispetto a quelle dell'Architetto (indicate nel paragrafo dedicato alla classe LM-4), le **competenze professionali** dell'Architetto junior (laureati classe L-17) presentano delle limitazioni. Infatti, l'Architetto junior può concorrere e collaborare a tutte le fasi del processo edilizio (progetto, direzione lavori, stima, collaudo, ecc.) di competenza propria dell'Architetto o dell'Ingegnere edile ambientale ma il suo è solo un ruolo di supporto e collaborazione senza assunzione diretta delle responsabilità di progettazione o direzione dei lavori. L'Architetto junior può invece assumersi direttamente la responsabilità di progettista o direttore dei lavori nel caso di costruzioni edilizie semplici da realizzare secondo procedure standardizzate.

Dove studiare

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE	
Università	Corso
Politecnico di Bari	Architettura, Classe LM-4
Basilicata	Architettura (Matera), Classe LM-4
Bologna	Architettura (Cesena), Classe LM-4
	Architettura - Ingegneria, Classe L-17
Brescia	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Cagliari	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
Calabria (Rende)	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Camerino	Scienze dell'Architettura (Ascoli Piceno), Classe L-17
Catania	Architettura (Siracusa), Classe LM-4
	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Chieti-Pescara	Architettura (Pescara), Classe LM-4
Campania "Luigi Vanvitelli" (Caserta)	Architettura (Aversa), Classe LM-4
UKE - Università Kore di Enna	Architettura, Classe LM-4
Ferrara	Architettura, Classe LM-4
Firenze	Architettura, Classe LM-4
	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
Genova	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
L'Aquila	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Politecnica delle Marche (Ancona)	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4

SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE	
Università	Corso
Politecnico di Milano	Progettazione dell'Architettura (Mantova), Classe L-17
	Progettazione dell'Architettura (Piacenza), Classe L-17
	Progettazione dell'Architettura (Milano), Classe L-17
	Ingegneria Edile-Architettura (Lecco), Classe LM-4
Napoli "Federico II"	Architettura, Classe LM-4
	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Padova	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Palermo	Architettura, Classe LM-4
Parma	Architettura, Rigenerazione, Sostenibilità, Classe L-17
Pavia	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM- 4
Perugia	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Pisa	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
"Mediterranea" di Reggio Calabria	Architettura, Classe LM-4
Roma "La Sapienza"	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
	Architettura, Classe LM-4
	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Roma "Tor Vergata"	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM-4
Roma Tre	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
Salerno	Ingegneria Edile-Architettura (Fisciano), Classe LM-4
Sassari	Scienze dell'Architettura e del Progetto (Alghero), Classe L-17
Politecnico di Torino	Architettura, Classe L-17
Trento	Ingegneria Edile-Architettura, Classe LM- 4
Trieste	Architettura (Gorizia), Classe LM-4
Udine	Scienze dell'Architettura, Classe L-17
Venezia IUAV	Architettura, Classe L-17

2.1.3 Disegno industriale

I corsi di laurea triennale afferenti alla classe L-4 offrono una preparazione culturale e professionale di base adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di formare **designer** in grado di coniugare con capacità critica i saperi della cultura umanistica e della cultura tecnico-scientifica, in tutte le fasi di ideazione, sviluppo e realizzazione di artefatti.

Classe: **L-4**

Durata: **3 anni**

CFU: **180**

Accesso: **libero
o a programmazione
locale**

GUIDA COMPLETA ALLA SCELTA DEL CORSO DI LAUREA

Questo volume nasce per aiutarti a **scegliere in maniera consapevole il corso di laurea** più adatto alle tue aspirazioni e attitudini.

Il testo, infatti, propone un percorso di orientamento che integra l'aspetto psico-attitudinale, attraverso il questionario **Orientarsi per Scegliere** (O.p.S.) disponibile online, con le conoscenze **pratiche sul mondo dell'Università**.

Nella **prima parte** c'è una descrizione dettagliata di **come funzionano e sono organizzate le Università**, come è strutturato il ciclo di studi universitario, quali e dove sono gli Atenei italiani pubblici e privati, come si accede ai corsi di laurea, **in che cosa consistono i test di ammissione e come affrontarli**.

La **seconda parte** è dedicata alle **classi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico** e ai relativi **sbocchi occupazionali**. Grazie a una serie di tabelle è possibile individuare immediatamente quali sono le materie di studio definite per ogni classe, in quali Atenei sono attivati i corsi che vi afferiscono e se è previsto o meno il test di ingresso.

Nella **terza parte** viene analizzato il **rapporto tra la laurea e il mercato del lavoro** con i più recenti dati statistici sull'occupabilità dei laureati.

La **quarta parte** descrive le opportunità offerte dall'**istruzione superiore non universitaria**, tra cui le istituzioni AFAM (Accademie di Belle Arti e Conservatori) e le Accademie e Scuole militari.



In **omaggio**, oltre a una breve **Guida ai test di ammissione** e all'offerta formativa degli Atenei relativa ai corsi di laurea delle **classi magistrali**, il **Questionario O.p.S – "Orientarsi per Scegliere"**. Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dall'attivazione.



Il primo portale dedicato all'orientamento universitario e ai test di ammissione

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse

Seguici sui social editest



edises.it

ammissione.it



€ 19,00

